

LA SCUOLA

IL GIORNO SABATO 18 MARZO 2017

SABATO 18 MARZO 2017 IL GIORNO

Vandali all'Omni, 25mila euro di danni

Dopo il raid distruttivo dei ladri, la conta dei costi di ripristino. Delegazione

di BARBARA CALDEROLA

- VIMERCATE -

IL RAID VANDALICO DI giovedì all'Omnicomprendivo costerà 25mila euro alla Provincia, proprietaria del plesso scolastico di Vimercate, nel mirino dei malviventi.

È IL CONTO astronomico per rimettere in sesto le 21 aule distrutte dai ladri, che hanno fatto incetta di computer e lavagne multimediali. Ieri, una trentina di studenti del Banfi, del Vanoni, dell'Einstein e del Floriani sono stati ricevuti a Monza.

«I ragazzi hanno manifestato tutto il loro disappunto per l'accaduto - spiega il vicepresidente Roberto In-



vernizzi - non possiamo che essere d'accordo con loro». Mentre i carabinieri di Vimercate sono al lavoro, - fra le ipotesi al vaglio anche quella di un furto su commissione per mettere le mani su apparecchiature informatiche da spedire nei paesi dell'Est Europa - si prende in considerazione la possibilità di arruolare vigilantes privati.

GUARDIE giurate per tenere sotto controllo gli istituti con più di 300 finestre al piano terra. «Non è un'operazione semplice», sottolinea Invernizzi, che con i liceali è stato franco anche sulle difficoltà economiche in cui l'ente versa. La Provincia esiste sulla carta, ma è senza portafoglio, dopo il pasticcio

SENZA UN CENTESIMO
DISPONIBILITÀ A INTERVENIRE
MA LA PROVINCIA NON HA FONDI:
«APPENA POTREMO LO FAREMO»

ed è già protesta di alunni ricevuta in Provincia

della abolizione, sulla quale il Governo è stato costretto a fare retro-marcia.

«**IL PROBLEMA** sono le risorse - chiarisce il presidente Gigi Ponti (nella foto a sinistra) - avessimo i soldi avremmo risolto le criticità da tempo. Appena ci sarà chiarezza sui trasferimenti, ripristineremo il servizio diurno di custodia e affronteremo il nodo sicurezza di notte». Giovedì, a Palazzo arriveranno i quattro presidi. «Dobbiamo concordare le misure da adottare per il futuro, facendo i conti con la realtà», ancora Ponti. Intanto, gli spazi devastati dal commando sono tornati agibili. Le vetrate divelte sostituite da la-

stre di plexiglas per permettere ai docenti di fare lezione, ma il preside del Banfi Giancarlo Sala invita tutti per iscritto «a stare attenti a schegge con le quali ci si potrebbe ferire». Circolari che nessun capo d'istituto vorrebbe mai diramare. Proseguono a ritmo serrato le indagini. In caserma l'attenzione è massima su ogni dettaglio utile a risalire all'identità dei responsabili, che conoscevano benissimo la struttura. Hanno evitato di passare nei corridoi, dove è attivo il sistema d'allarme. Per entrare e uscire dalle classi, invece, sguarnite di sirene, hanno scelto di scavalcare, dopo aver mandato in frantumi i cristalli.

AGRATE BRIANZA

Tredici anni di gemellaggio con Ceska Trebova Abbraccio fra i ragazzi dell'Europa

«**QUESTA** è l'Europa che vogliamo». Il sindaco Ezio Colombo si commuove vedendo tanti ragazzi che si abbracciano in aula consiliare, cuore pulsante e simbolo della politica cittadina. Agrate accoglie gli studenti di Ceska Trebova per il consueto scambio culturale che porta in viaggio giovanissimi da un paese all'altro, regolarmente. Come sempre gli studenti cechi sono ospitati in famiglia. «Il modo più semplice per rafforzare il legame», spiega Carmen Collia, assessore alle Politiche sociali. Per quaranta giovanissimi è la prima volta, «certo non l'ultima», sottolinea Colombo. Gli adolescenti non avranno tempo per annoiarsi, fra escursioni, cerimonie e iniziative organizzate dalla scuola e dal Comune per loro. Una favola che compie 13 anni.



INSIEME
In Comune
la delegazione
del ragazzi
di Ceska
Trebova con i
compagni
agratesi. Al
centro il
sindaco Ezio
Colombo